



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Provvedimento n. 71 del 7 maggio 2020 (pubblicato il 7 maggio 2020)

Oggetto: *“Ottimizzazione del sistema fognario e depurativo del comune di Acri (CS)”* Cod.ID 33453- Delibera Cipe 60/2012.

“Servizi integrati di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e attività a supporto per l'intervento”

Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ai fini di quanto previsto dall'art.23, co.6 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Il Commissario Straordinario Unico

VISTO

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 327/2001;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2 - ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7 - bis e 7 - ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;

PREMESSO CHE

- tra gli interventi finanziati con Delibera CIPE del 30 aprile 2012 n. 60 è ricompreso l'intervento "Ottimizzazione del sistema fognario e depurativo del Comune di Acri (CS)" - cod. ID 33453;
- l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Depurazione delle Acque" siglato in data 05/03/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria individuava il Comune di Acri quale Soggetto Attuatore dell'intervento di che trattasi;
- con D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017, è stato nominato il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- per effetto della predetta nomina il Commissario Straordinario Unico è subentrato al Comune di Acri quale Soggetto Attuatore dell'intervento poiché l'agglomerato di Acri è tra quelli ricompresi nella sentenza C-565/10 ed alla data di nomina del Commissario straordinario unico non era intervenuta l'aggiudicazione dei lavori e, con provvedimento n. 16 del 3/8/2017, ha nominato l'Ing. Giovanni Pizzo Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Annunziata Ranaldi nominata in precedenza dal Comune di Acri con determina n. 142/4 del 29/7/2014;
- al nuovo Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle attività previste dall'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016, è stato dato il compito di approfondire gli aspetti tecnici delle soluzioni proposte nello SdF redatto dal Comune di Acri, tenuto conto delle osservazioni formulate dall'UTS del MATTM – che non risultavano allo stato recepite – ed avendo come obiettivo stringente ed essenziale, quello di superare le condizioni che hanno portato alla condanna;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.L. 243/16 la procedura di affidamento mediante project financing è risultata incompatibile con il ruolo ed i poteri attribuiti al Commissario Unico che con provvedimento n°9 del 01/02/2018 prot U-CU0090 il CSU ha revocato la gara di project financing;
- in ottemperanza all'incarico ricevuto il Responsabile Unico del Procedimento, in data 07/02/2018 (Prot. C-CU0022) ha emesso il "DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE" (DIP) relativo all'intervento denominato "Ottimizzazione del sistema fognario e depurativo del Comune di Acri (CS) - ID 33453 Delibera CIPE 60/2012";



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

-
- con provvedimento n. 67 del 15 giugno 2018 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il “Progetto di servizi integrati di progettazione, direzione lavori e attività a supporto” finalizzato all’attuazione dell’intervento “Ottimizzazione del sistema fognario e depurativo del Comune di Acri (CS), COD. ID33453, per un importo a base di gara di € 1.569.034,77 e ha determinato di procedere, ai fini di quanto previsto dall’art.32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta, all’affidamento dell’esecuzione del progetto attraverso il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art.95 del D.Lgs.50/2016;
 - con Provvedimento n. 25 del 13 marzo 2019, il Commissario Straordinario Unico ha determinato l’aggiudicazione definitiva al costituendo R.T.P Dizeta Ingegneria (mandataria) Hydroarch S.r.l. (mandante), Ing. Nicola Giuseppe Gallo – Dott, Geol Arcangelo Francesco Violo (mandanti) con sede legale in Milano via E.Bassini 19, con un punteggio finale di 93,278 ed un ribasso economico del 55,55%;
 - in data 4 settembre 2019 è stato stipulato il contratto di appalto tra il Commissario Straordinario Unico e la R.T.I aggiudicataria;
 - con nota U-CU1253 del 26/09/2019 il RUP ha richiesto al RTP aggiudicatario di sottoporre al Commissario Straordinario Unico un documento contenente gli schemi progettuali da considerare nel Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali al fine di emettere l’Ordine di Servizio di inizio delle attività di cui all’art. 3 del Contratto di Appalto, una volta condiviso il suddetto quadro di alternative proposto;
 - che in una riunione svoltasi a Roma presso gli uffici del CSU il 20/11/2019 l’RTP ha illustrato i criteri per la formulazione delle tre alternative progettuali da comprendere DFAP;
 - che tali criteri sono stati condivisi dal Commissario Straordinario Unico e di seguito elencati:
 - ingegnerizzazione dell’ipotesi progettuale contenuta nel Documento preliminare alla progettazione, con l’obiettivo di massimizzare il grado di copertura del servizio;
 - ricerca della soluzione progettuale in grado di raggiungere il massimo grado di copertura del servizio, rimanendo nell’ambito di un limite di economicità dell’intervento che non ecceda il valore medio, assunto come riferimento, di 10 metri di condotta fognante per nuovo abitante equivalente servito;
 - ricerca della soluzione progettuale che massimizzi i punti di depurazione dei reflui riducendo conseguentemente lo sviluppo di nuove tratte fognarie in zone extra urbane o rurali;
 - in data 26/11/2019 prot. U-CU1585 è stato emesso l’Ordine di Servizio per l’avvio dell’esecuzione del contratto che prevede come prima attività la elaborazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DFAP);
 - i progettisti, in un incontro avvenuto il 10/12/2019 nella Cittadella della Regione Calabria hanno illustrato il DFAP al Commissario Unico ed al Comune di Acri;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

- in data 11/12/2019 prot. E-CU4020 l'RTP ha trasmesso al Commissario Straordinario Unico il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DFAP);
- in data 19/12/2019 prot. U-CU1699 al fine di acquisire le valutazioni in merito il Commissario Straordinario Unico ha inviato il DFAP al Comune di ACRI;
- con Provvedimento n. 19 del 31/01/2020 il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Sergio Ragozzino nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo;

CONSIDERATO CHE

- nel febbraio 2019 è stata richiesta un'integrazione di risorse finanziarie per un importo pari a 5,2 milioni di Euro, nell'ambito di una complessiva revisione delle stime dei costi degli interventi di competenza del Commissario e che con DPCM del 11 giugno 2019 sono state assegnate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare risorse ulteriori per il settore fognario depurativo, a copertura dei fabbisogni evidenziati.
- il DFAP, elaborato dal RTP aggiudicatario, è stato sviluppato in aderenza alla vigente normativa allo scopo di fornire gli elementi di valutazione utili per prendere una decisione riguardo alla realizzazione operativa del progetto.
- Il DFAP prevede tre soluzioni progettuali di seguito illustrate e che comportano in ogni caso, in relazione alla vastità del territorio comunale e alle notevoli distanze tra i vari nuclei abitati, il ricorso a Sistemi Individuali Appropriati (IAS) in misura significativa variabile dal 15 al 20% circa del carico generato, in applicazione di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 3 della Direttiva 91/271/CE.
 1. La prima soluzione progettuale proposta si basa, sull'ingegnerizzazione dell'ipotesi progettuale contenuta nel Documento preliminare alla progettazione, con l'obiettivo di massimizzarne il grado di copertura del servizio. Prevede la realizzazione di nuovi tratti fognari e collettamenti, a completamento della rete fognaria esistente e/o a servizio di frazioni del tutto sprovviste, per uno sviluppo complessivo di circa 28,4 km, un numero totale di 23 impianti di trattamento di cui 7 sono gli impianti di depurazione esistenti, per i quali si prevede un revamping, e 16 gli impianti di nuova realizzazione, dei quali 10 nuovi impianti di fitodepurazione (potenzialità ≤ 100 A.E.) e 6 nuovi impianti di depurazione a fanghi attivi prefabbricati del tipo a monoblocco (100 A.E. < potenzialità ≤ 500 A.E.). La copertura prevista del servizio è del 80,5%, la stima dei lavori ammonta a € 9.361.000,00.
 2. La seconda alternativa progettuale si basa sulla ricerca di una soluzione in grado di raggiungere il massimo grado di copertura del servizio, rimanendo nell'ambito dell'economicità dell'intervento, rispettando un limite che non ecceda il valore medio di 10 metri di condotta fognante per nuovo abitante equivalente servito. Questa ipotesi progettuale prefigura una maggior aggregazione di nuclei abitati, con conseguente aumento dello sviluppo di nuove tratte fognarie e riduzione dei siti depurativi, con



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

l'obiettivo, appunto, di raggiungere il massimo grado di copertura del servizio possibile, rimanendo nell'ambito del limite di economicità dell'intervento sopra detto. Lo sviluppo complessivo dei nuovi tratti fognari, derivante da questa scelta progettuale, risulta pari a circa 67,7 km. il numero totale di impianti di trattamento previsti è 19 di cui 7 sono gli impianti di depurazione esistenti, per i quali si prevede un revamping, e 12 sono gli impianti di nuova realizzazione, dei quali 5 nuovi impianti di fitodepurazione (potenzialità ≤ 100 A.E.) e 6 nuovi impianti di depurazione a fanghi attivi prefabbricati del tipo a monoblocco (100 A.E. < potenzialità ≤ 500 A.E.) e un impianto a fanghi attivi con potenzialità > 500 A.E. ; la copertura prevista del servizio è del 85,7%, la stima dei lavori ammonta a € 16.028.000,00.

3. La terza alternativa progettuale presentata si basa sulla ricerca di una soluzione che, mantenendo il grado di copertura ottenuto in base all'ipotesi precedente (ipotesi n. 2), massimizzi i punti di depurazione dei reflui riducendo conseguentemente lo sviluppo di nuove tratte fognarie. Il criterio di base adottato per definire tale proposta progettuale è quello di un approccio tecnico che privilegi le soluzioni depurative localizzate nelle immediate vicinanze dei nuclei urbani evitando lunghi percorsi di tubazioni in aree extra urbane di difficile realizzazione, controllo e gestione, anche tenuto conto della peculiare conformazione orografica del territorio comunale. In quest'ottica la presente soluzione progettuale prevede la realizzazione di 40 impianti di trattamento di cui: 7 sono gli impianti di depurazione esistenti, per i quali si prevede un revamping, e 33 sono gli impianti di nuova realizzazione, dei quali 21 nuovi impianti di fitodepurazione (potenzialità ≤ 100 A.E.) e 12 nuovi impianti di depurazione a fanghi attivi prefabbricati del tipo a monoblocco (100 A.E. < potenzialità ≤ 500 A.E.); la copertura prevista del servizio è del 85,5%, la stima dei lavori ammonta a € 13.284.000,00.

- il Comune di Acri con nota E-CU0435 del 3/2/2020 ha espresso il proprio favore "*preminentemente per la soluzione 3*" del DFAP motivato dalla maggiore copertura del servizio (85,5%), rispetto alla soluzione 1 (80,5%) ed ha ritenuto di escludere la soluzione 2 sia per il maggiore costo totale sia per l'elevato numero di stazioni di sollevamento che comportano ingenti oneri in fase di gestione;
- il Commissario Straordinario Unico con provvedimento n. 42 del 24 marzo 2020 ha approvato il "Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali ver. dicembre 2019", redatto dal R.T.P Dizeta Ingegneria (mandataria) Hydroarch S.r.l. (mandante), Ing. Nicola Giuseppe Gallo – Dott, Geol Arcangelo Francesco Violo (mandanti) prendendo atto che il Comune di Acri ha espresso la propria preferenza per la soluzione 3 del DFAP, per la maggiore copertura del servizio (85,5%) che essa assicura con i più contenuti oneri di gestione, in particolare quelli energetici;
- il provvedimento di approvazione del DFAP ha inoltre dato mandato al sottoscritto RUP, di verificare che la soluzione 3 si confermi come la migliore sotto il profilo tecnico economico nei successivi approfondimenti da effettuarsi nel progetto di fattibilità tecnica ed economica ed in caso contrario di convocare una apposita conferenza dei servizi sul progetto di fattibilità tecnico-



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

economica per acquisire i pareri delle amministrazioni e degli enti interessati, prima di procedere alle successive fasi di progettazione;

- con l'ODS n. 2 del 30/3/2020 Prot. U-CU0496, in applicazione dell'art 4 comma 1 del Contratto, il RUP ha disposto al RTP aggiudicatario di predisporre il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, sviluppato sulla soluzione 3 del DFAP, effettuando tutti gli approfondimenti ritenuti necessari;
- con nota del 14/4/2020 protocollo E-CU1500 del 15/4/2020 il RTP ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnica ed economica;

VISTA

- la Relazione tecnica a firma del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Sergio Ragozzino, prot. C-CU0314 del 5/5/2020 con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica "OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DEL COMUNE DI ACRI (CS)", redatto dall'RTP affidatario.

CONSIDERATO CHE

- il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, dopo gli approfondimenti effettuati, ha confermato tutte le assunzioni che avevano determinato che la soluzione 3 individuata nel DFPA fosse la migliore dal punto di vista tecnico ed economico;
- non si ritiene necessario convocare una conferenza dei servizi sul Progetto di fattibilità tecnica ed economica dato che il Comune di Acri, unico Comune interessato all'intervento, ha già espresso la sua preferenza sulla soluzione adottata.
- il Progetto di fattibilità tecnica ed economica risulta completo ed i suoi contenuti sono aderenti alle attuali disposizioni di legge;
- i costi eventualmente eccedenti l'importo complessivo del finanziamento attualmente disponibile saranno coperti attingendo alle economie d'asta;
- tra gli elaborati del Progetto di fattibilità tecnica ed economica sono presenti il Piano delle indagini topografiche, strutturali e rilievo sottoservizi (R3) ed il Piano delle indagini geognostiche, geotecniche, sismiche e ambientali (R4);



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

VISTO

- il Progetto di fattibilità tecnica ed economica “OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DEL COMUNE DI ACRI (CS)”, redatto dall’RTP affidatario, che viene esibito e conservato in atti;

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

- di approvare, per quanto previsto dall’art.23, co.6 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., il Progetto di fattibilità tecnica ed economica “OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DEL COMUNE DI ACRI (CS)”, redatto dall’RTP “Dizeta Ingegneria Studio Associato (capogruppo mandataria), Hydroarch S.r.l. (mandante), Ing. Nicola Gallo (mandante) e geologo A. F. Violo (mandante)”, con sede in via Bassini 19 Milano – P.IVA 09208530155, acquisito agli atti del Commissario Straordinario Unico con Prot. E-CU1500 del 15/4/2020, dell’importo complessivo di € 18.00.000,00, come da seguente quadro economico:

A) LAVORI

A1) Importo lavori a corpo soggetti a ribasso	13.200.000,00
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.Lgs. 81/08)	260.000,00
TOTALE	13.460.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1) Espropri	80.000,00
B2) Spese Tecniche	1.400.000,00
B3) Contributo 4% su B2	56.000,00
B4) IVA sui lavori (10% di A)	1.346.000,00
B5) IVA su spese tecniche (22% di B2 + B3)	320.320,00
B6) Imprevisti (circa 8% di A)	1.337.680,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	4.540.000,00
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	18.000.000,00

di dare mandato al RUP di disporre, ai sensi dell’art.3, punto 3 lettera b) del contratto di appalto, l’ordine di avvio dell’attività di indagini propedeutiche alla progettazione definitiva ed esecutiva per come pianificate negli elaborati R3 ed R4 del Progetto di fattibilità tecnica ed economica con l’eccezione delle “indagini aggiuntive rispetto alla base di gara” di cui all’elaborato R4 la cui esecuzione non è ritenuta al momento giustificata da riscontri oggettivi.



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Sergio Ragozzino per i successivi adempimenti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Il Prof. Enrico Rolle

FIRMATO